

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00157476

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTN - Denominazione /dedicazione	Altare di Sant' Ignazio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1737
DTSF - A	1744
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Schiavi Giuseppe Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1686/ 1758
AUTH - Sigla per citazione	00002061
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Monsignor Giuseppe Giandemaria Vescovo di Piacenza
CMMD - Data	1681
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	350
MISL - Larghezza	550
MISP - Profondità	122
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di	

conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'altare poggia su due gradini di marmo giallo; nella mensa in granata, un' apertura ovale lascia intravedere un sarcofago il cui cartiglio dorato reca l'iscrizione S. VITALIS M. Il tabernacolo è ad edicola con sportello dorato e decorazioni a volute in marmo bianco ai lati. Affiancano la mensa due pilastri in marmo bianco con riquadri granata, al centro dei quali sono due stemmi gialli ad altorilievo con scudo e gigli incrociati e cappello cardinalizio al di sopra, con nastri pendenti. Due grandi colonne con capitello corinzio bianco sostengono una trabeazione con dentelli e timpano curvo spezzato; ai lati sono due angeli volanti in marmo bianco di ottima fattura. La parte centrale del timpano è triangolare con riquadro rosso, al centro del quale sono tre teste di cherubi ad altorilievo in diversi atteggiamenti tra raggi dorati. Al di sopra del timpano due angioletti a tutto tondo volgono lo sguardo all'ovale a cornice dorata e raggi esterni, contenente l' iscrizione IHS sul fondo blu scuro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul sarcofago
ISRI - Trascrizione	S. VITALIS. M.
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare risulta all'Archivio di Stato di Parma in un carteggio dal titolo "Progetto intorno alla creazione della cappella et altare di S. Ignazio nella nuova chiesa di S. Rocco di Parma", nella quale si ravvisa che si deve costruire la cappella e l'altare o di S. Ignazio o di S. Francesco Saverio per eseguire i voleri di Monsignor Giandemaria del cui lascito "in 4818 genovesine il collegio ne matura i frutti dal 1681". E' visibile la copia della ricevuta del denaro del P. Carlo Ghiringhelli in cui è espresso il desiderio del Vescovo. Il disegno è di Giuseppe Antonio Schiavi che da Verona nel 1746 manda il disegno dell'altare. In una lettera posteriore dichiara di aver eseguito "l'arme in giallo di Torri" e di averne fatto un abbozzo semplificato perchè lavorare il materiale "non è così facile". La data 1746, come quella della costruzione dell'altare, è avvallata dalla copia del memoriale, presentato a Sua Altezza Reale dal Rettore di San Rocco per il capitale da usare nell'erezione di un altare a S. Ignazio come legato del Vescovo di Piacenza Giandemaria. Una annotazione del 1737 mostra la disposizione dei due altari di S. Ignazio e San Francesco Saverio a lato dell'altare maggiore. In una lettera del 1757 (8 settembre) Giuseppe Antonio, Prospero, Francesco Schiavi, in risposta al rettore di San Rocco Ercole M. Bandini, espongono il loro prezzo. Antonio Bettoli fu il capomastro che ne mise in opera i marmi e Antonio Palamidesi ne dorò i raggi. Il Bertoluzzi lo cataloga come "passabilmente architettato".
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

ACQ - ACQUISIZIONE**ACQT - Tipo acquisizione** donazione**ACQD - Data acquisizione** 1681 post**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS PR 5314**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** carta sciolta**FNTD - Data** sec. XVIII**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bertoluzzi G.**BIBD - Anno di edizione** 1830**BIBH - Sigla per citazione** 00000925**BIBN - V., pp., nn.** p. 103**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1986**CMPN - Nome** Aimi E.**FUR - Funzionario responsabile** Fornari Schianchi L.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Pegazzano M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Pegazzano M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**